

VIVERE BENE A MASSA MARITTIMA

OSPEDALE S. ANDREA. Proseguono i lavori di ristrutturazione e miglioramento dell'Ospedale S. Andrea a Massa Marittima con la realizzazione di nuove sale operatorie, nuovi locali per la riabilitazione, la dialisi ed i laboratori. Contemporaneamente l'Ospedale viene via via dotato di strumentazioni adeguate e moderne. Inoltre sulla base del protocollo d'intesa sulle politiche della salute siglato con la Regione Toscana, sta avanzando il piano di rinnovamento organizzativo dei servizi del presidio con l'istituzione di nuove specialistiche. L'investimento per il rinnovo dell'Ospedale è passato dagli 8,3 milioni di euro stanziati per l'intervento ai 12 milioni grazie agli ulteriori finanziamenti forniti dalla Regione Toscana.

Il ruolo del Comune sul futuro dell'ospedale sarà quello di presidiare la realizzazione degli interventi previsti negli accordi:

- **conclusione dei lavori di accreditamento del presidio ospedaliero delle Colline Metallifere con verifica dell'evoluzione degli stati di avanzamento;**
- **effettiva realizzazione delle attività concordate con il costante monitoraggio dei livelli di sviluppo e dell'efficacia nella risposta al cittadino;**
- **attivazione di prestazioni e fornitura di sanitari extraospedalieri;**
- **ampliamento e adeguamento dell'area di parcheggio prospiciente il presidio ospedaliero.**

SOCIETÀ DELLA SALUTE. Il comune di Massa Marittima ha partecipato all'elaborazione del piano integrato di salute istaurando un dialogo e un confronto fra Amministrazioni organizzazioni di sindacati, cittadini, associazioni no profit e del terzo settore. L'obiettivo era quello di dare una risposta unitaria nei percorsi di assistenza individuando un nuovo modello organizzativo e gestionale. Dopo una prima fase caratterizzata dalla sperimentazione, adesso, grazie ad una legge regionale, le Società della Salute sono state inserite nella macchina organizzativa del servizio sanitario regionale diventando un percorso di eccellenza. Fin dall'inizio, fin dalle prime proposte, Massa è sempre stata pienamente convinta che riorganizzare i servizi sotto un unico soggetto fosse la scelta giusta. Questo consente adesso di possedere una società già strutturata, che è punto di riferimento ed esempio per tutta la regione Toscana e capofila in importanti programmi.

Il ruolo del Comune rispetto alla Società della Salute sarà quello di garantire una gestione capace di rispondere alle esigenze dei cittadini.

Le priorità sono:

- **centralità della persona rispetto ai servizi e quindi progettazioni ed azioni, che garantiscano la continuità assistenziale tra servizi ospedalieri e territoriali;**

- tutela e attenzione per le fasce deboli quali anziani, disabili e persone fragili con la realizzazione di percorsi assistenziali agevolati in ambito ospedaliero e territoriale;
- attivazione di politiche e progettazioni per l'integrazione di cittadini stranieri, al fine di favorirne l'inserimento nel contesto locale e nel rispetto dei diritti - doveri e delle norme di convivenza civile;
- sarà inoltre utile e necessaria una riqualificazione ed effettiva attivazione di servizi consultoriali con punti di ascolto, presa in carico e risposta per minori, adolescenti, donne e famiglie;
- consolidamento del consorzio Società della Salute e passaggio gestionale di tutte le materie previste dalla normativa regionale.

PROGETTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE. Massa è stata inserita nel progetto **Maremmaccessibile**. Il Comune sarà impegnato con la Società della Salute alla predisposizione di un piano per il superamento delle barriere architettoniche. **Grazie alle risorse previste, saranno effettuati interventi per aiutare i disabili a visitare più agevolmente alcuni luoghi di particolare interesse turistico culturale nel comune metallifero. Il progetto ha una doppia valenza: adeguamento delle strutture e degli spazi pubblici ed avvio di percorsi turistici facilmente fruibili da tutti.**

IN AIUTO ALLE FAMIGLIE E ALL'INFANZIA. Saranno mantenuti i livelli di assistenza domiciliare, supporti educativi, attività ricreative estive, interventi socio-educativi, per la prima infanzia, supporti economici alle famiglie a basso reddito.

IN SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE ANZIANA. Saranno mantenuti e migliorati gli attuali livelli di prestazione di assistenza domiciliare, interventi economici ad integrazione delle rette degli ospiti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali. Sarà ulteriormente consolidato il programma sulla non autosufficienza, che è ormai avviato pienamente.

IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ. Saranno mantenuti gli interventi quali l'erogazione di contributi economici a soggetti in stato di necessità, la messa a disposizione di alloggi per i casi di emergenza abitativa, l'erogazione di contributi ad integrazione del canone di locazione.